

PRESENTAZIONE n. 7

La presentazione, non di questo numero, ma di tutto Euclide, viene fatta dalla prof.ssa Anna Asti collaboratrice della rivista di matematica "X la tangente". Ripor- tiamo infatti nel Notiziario "Il nostro giudizio" apparso sul sito "X la tangente".

Quindi da questo momento Euclide viene consultato, oltre che dai nostri affe- zionati lettori, anche dai numerosissimi cultori del giornale *X la tangente* che è cono- sciuto e apprezzato in tutta Italia, anche attraverso il suo sito.

In questo numero troviamo la continuazione dell' articolo di Paolo Bussotti su Enriques. Nella prima parte erano stati esposti:

- il quadro di fondo in cui si può collocare l'opera educativa di Enriques;
- le linee guida e i precetti teorici ideati e seguiti dal matematico livornese nei suoi contributi didattici.

In questa seconda parte si vedrà come Enriques applicò in concreto tali precet- ti, esaminando il suo più noto manuale scritto per le scuole: gli *Elementi di geometria* del 1903, redatti insieme a Ugo Amaldi. Verrà poi istituito un confronto tra l'imposta- zione data da Enriques al suo testo e quella seguita da altri due matematici, Riccardo De Paolis e Giuseppe Veronese, nei loro *Elementi di geometria*. Si avrà così un affre- sco di quanto fossero profonde ed interessanti le diverse impostazioni relative alla didattica della geometria in Italia a cavallo tra XIX e XX secolo.

In questi ultimi tempi si è parlato molto dell'insuperabilità o meno della veloci- tà della luce. Abbiamo voluto riportare un brano, di grande semplicità, del noto scrit- tore Dewdney sull'insuperabilità della velocità della luce.

Si troverà inoltre un articolo del matematico giapponese Ken Saito, che ringra- ziamo per averci dato il suo benestare alla pubblicazione, riguardante l'antica algebra giapponese.

Si propone il testo di un intervento tenuto presso la *Libera Università del 2000* di Roma che mette in risalto la bellezza della matematica.

Viene inoltre riprodotto un articolo che assembla sapientemente quanto scrit- to da eminenti storici della matematica su Pitagora ed i pitagorici.

Abbiamo infine il piacere di pubblicare due lavori elaborati da ragazzi.

Il primo è di due gruppi di allievi di una classe di scuola secondaria di 1° grado che hanno svolto una ricerca su Pitagora utilizzando rispettivamente mezzi tradizio- nali e strumenti informatici all'avanguardia. Vengono poi fatti dagli stessi studenti i confronti mettendo in risalto gli argomenti a favore e quelli contro le due metodolo- gie.

Il secondo è una bella relazione di alunni di un liceo scientifico sull'opera di Ga- lileo Galilei. L'argomento era stato trattato dagli stessi ragazzi nel corso del ciclo di conferenze tenute presso la Sezione Romana della Mathesis.

Questo numero si conclude con il notiziario, già messo in rete il 18 aprile, che riporta il Bilancio di un anno di questo giornale.